

Palazzo Chigi in Ariccia

Fasto e declino della Roma nel segno dei Papi



AA 2021-2022

Corso di Storia dell'Arte

8 marzo 2022 (16.00-17.15)

Docente: Dr.ssa Ilaria Sinisi

1700

Muore Innocenzo XII a settembre, eletto in novembre Clemente XI Albani.

1702

Allo scoppio della guerra di Successione spagnola il papa cerca di assumere una posizione neutrale.

1705

Bolla papale *Vineam Domini* di Clemente XI contro il giansenismo.

1708

L'imperatore Giuseppe I Asburgo invade lo Stato Pontificio per favorire lo spostamento delle sue truppe contro quelle francesi.

1709

Trattato del papa Clemente XI con gli austriaci, che lo obbliga a far passare l'esercito imperiale diretto a Napoli, a non appoggiare i

profughi napoletani e partigiani dei francesi e a riconoscere Carlo d'Asburgo, fratello dell'imperatore, re di Spagna.

1713

Il papa emana la bolla *Unigenitus Dei Filius* con cui condanna di nuovo il giansenismo.

1718

Con la bolla *Pastoralis officii* Clemente XI scomunica una parte della Chiesa francese che non ha accettato la precedente condanna e chiede un concilio universale.

1721

Muore Clemente XI, gli succede Innocenzo XIII (Michelangelo Conti).

1724

Muore Innocenzo XIII, gli succede Benedetto XIII (Pietro Francesco Orsini).

1730

Muore Benedetto XIII, gli succede Clemente XII (Lorenzo Corsini).

1738

Clemente XII condanna la massoneria con la bolla *In eminenti*.

1740

Muore Clemente XII Corsini e gli succede Benedetto XIV (Prospero Lambertini).

1743

Durante la guerra di Successione austriaca le truppe imperiali, violando la proclamata neutralità dello Stato Pontificio, ne invadono il territorio.

1758

Carlo Rezzonico viene eletto papa con il nome di Clemente XIII.

I Pontefici Barberini e Borghese
conducono al lastrico le finanze dello
Stato della Chiesa.

Sarà il partito degli zelanti all'interno
della Curia ad imporre un indirizzo più
austero e la bolla *Romanum decet*
Pontificem (1692) emanata da **Innocenzo**
XII dichiara l'abolizione della possibilità
di arricchimento da parte dei parenti dei
Papi mediante benefici e cariche.



Programma di Clemente XI Albani

(recupero tradizione paleocristiana)

Partecipa all'Accademia di Cristina di Svezia e dell'Arcadia, membro nel 1695 con il nome di Arete Mileto.

Motto:

La riaffermazione del primato culturale italiano deve passare attraverso una rievocazione delle glorie passate.

Editti di Spinola 1701-1704:

Divieto di esportazione dei beni artistici di Roma

Restauro di monumenti cardine della città:

Colonna Antonina, Pantheon, S.Maria in Cosmedin, S.Maria in Monticelli e S.Clemente.

Fece seppellire il fratello del papa, Orazio Albani nella Cappella di San Fabiano in S.Sebastiano fuori le mura sancendo una **rottura col passato in cui le sepolture erano previste solo *intra moenia* in cappelle gentilizie.**



**Piranesi, Veduta del Porto di Ripetta a Roma, 1750-51
(Alessandro Specchi l'artista, porto distrutto dopo l'unità d'Italia)**

Pier Leone Ghezzi

Pittore, antiquario, musicista, e archeologo, con il Maratta è l'artista prediletto da Clemente XI e dal cardinal nepote Albani Annibale. Il suo è uno stile classicista ma anche dimostra uno straordinario genio nella caricatura soprattutto nella rappresentazione fisiognomica dei personaggi.

Lavora soprattutto in :

S. Sebastiano fuori le mura

S.Clemente

S.Giovanni in Laterano

S.Salvatore in Lauro

«Cerimonie» per la residenza di Castel Gandolfo con stile che mescola l'aneddotico, il realistico e il celebrativo)

Cicli di affreschi commissionati dal cardinal Falconieri per le sue dimore di Frascati 1724-34 e Torre in Pietra (1712-32)

Celebrazione delle attività bucoliche della famiglia



Santi Marchigiani
1674-1755
Roma,
San Salvatore in Lauro
(nei pressi del Pantheon)

Giuseppe Rusconi
L'Apostolo Matteo
1715
S. Giovanni in Laterano





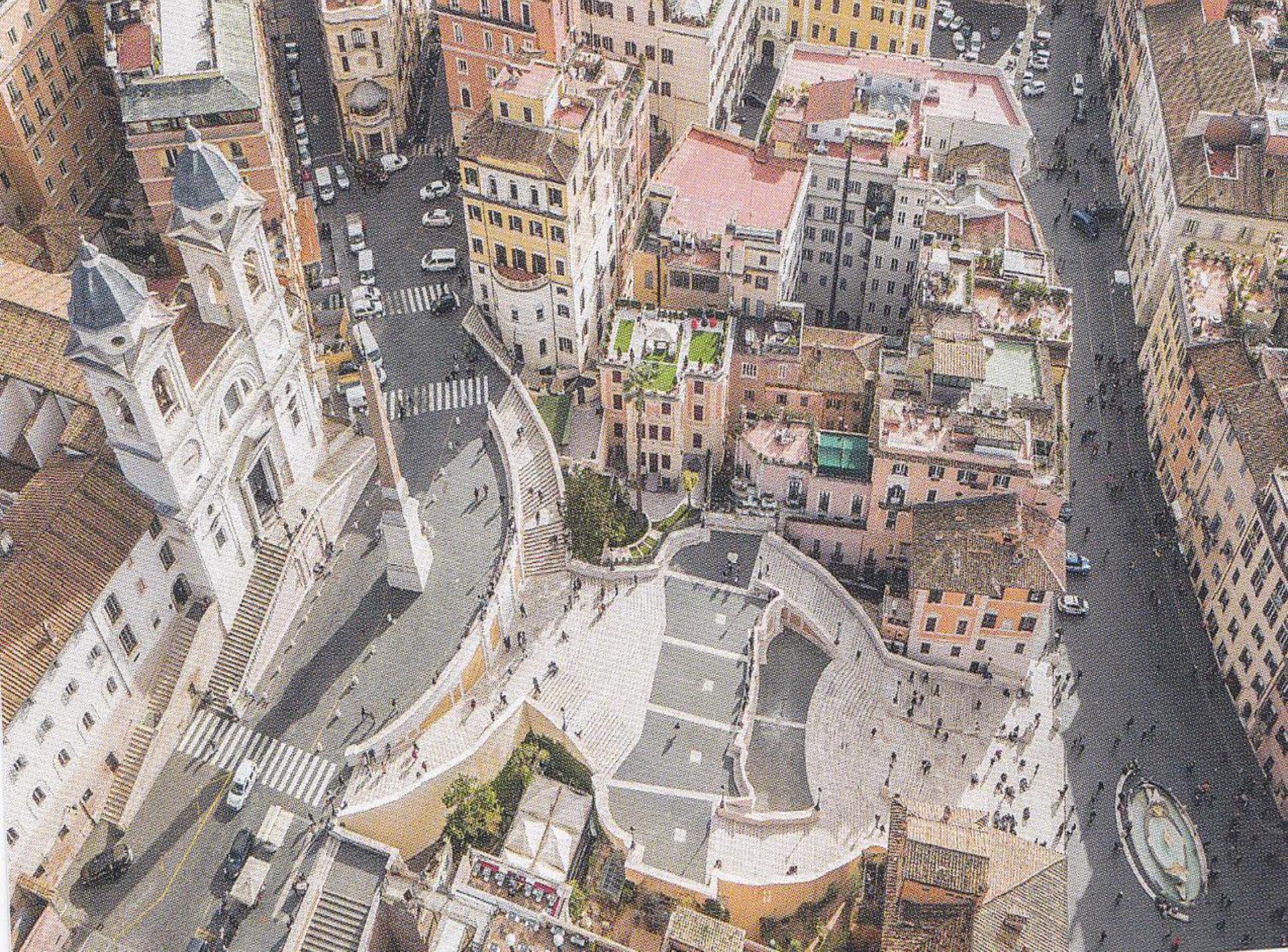
**Tomba
Gregorio XIII
San Pietro
1719-25**

**nuovo ruolo allegorie
che perdono funzione
araldica di celebrazione
delle virtù per assolvere
un ruolo teatrale**

Sotto il ponteficato di Innocenzo XIII Conti



**Francesco da Sanctis, Scalinata di piazza di Spagna 1723-1726
debitore del Bernini ma soprattutto dello Specchi**





Giuseppe Cornacchini

**statua equestre Carlo
Magno
atrio Basilica di San
Pietro**

1725



Filippo Raguzzini, Piazza Sant'Ignazio 1724



Benedetto XIII Orsini (toscano)

1)1733 divieto esportazione opere d'arte antica

2)Catalogo Museo capitolino tra il 1741-55

Divenuto cieco ad appena un anno dalla sua elezione, cede le redini al cardinale Neri Corsini che con Alessandro Albani e Pietro Ottoboni (1667-1740) sono i più grandi mecenati romani del Settecento.

Ottoboni eredita l'Accademia dell'Arcadia di Cristina di Svezia. Amante della musica commissiona al Corelli e Händel varie composizioni per il teatro a Palazzo della Cancelleria eretto dallo Juvarra.





Alessandro Galilei Basilica di San Giovanni in Laterano, facciata 1735
essenziale la decorazione, priva di ornamenti



Cappella
a
Corsini



Giuseppe Sardi

**Chiesa Santa Maria
Maddalena
1735**

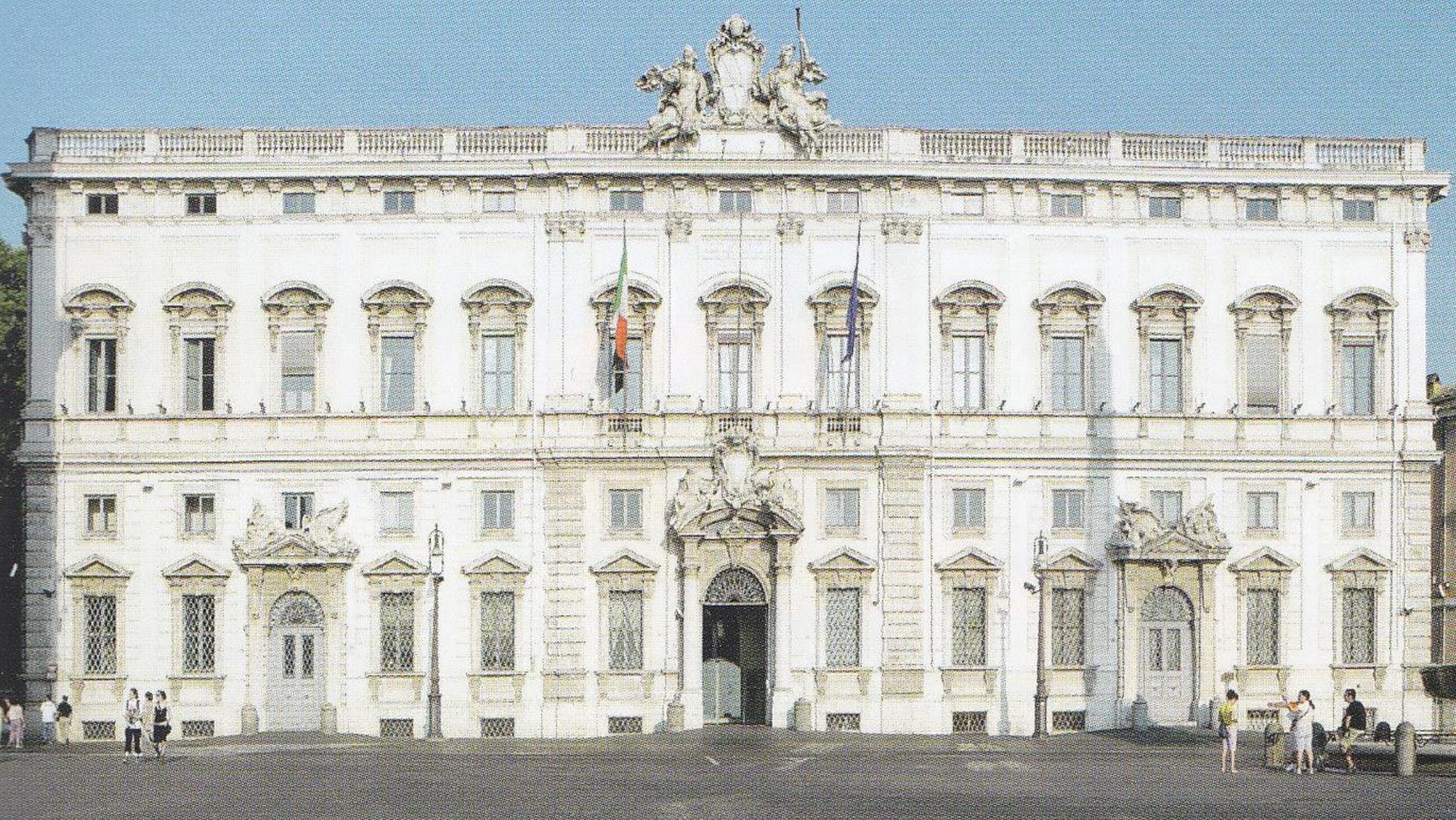
*forma facciata che
richiama paravento
boudoir o padiglioni da
giardino*

**Appartamento Rococò
di Palazzo Barberini
commissionato da
Cornelia Costanza nel
1750**





**Ferdinando Fuga
Santa Maria
Maggiore
1741-42**



**Ferdinando Fuga, Palazzo della Consulta
(palazzo amministrativo e caserme), 1732
Attuale Sede corte costituzionale**

Ferdinando Fuga, Palazzo Corsini, (facciata) 1735





Gabriele Valvassori, palazzo Doria Pamphilj 1731-1734



Galleria Aldobrandini



Galleria degli Specchi



Nicola Salvi e Giuseppe Pannini , Fontana di Trevi 1732-62



**Allegoria del
transitorio,
metamorfosi
mondo
naturale**



Sebastiano Conca

**Gloria di Santa
Cecilia**

1726

**Santa Cecilia in
Trastevere**

**Francesco
Trevisani**

**Banchetto di
Antonio e
Cleopatra**

**XVIII secolo
Galleria Spada**



**Marco Benefial,
Santa Margherita scopre il cadavere di Arsenio, 1729-32 Santa Maria in Aracoeli**

